

COMUNE DI SANTI COSMA E DAMIANO

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE

(Prov. LATINA)

SERVIZIO FINANZIARIO

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2025/2027**

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione è redatto secondo i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio che, nel nuovo sistema di bilancio, completa la parte descrittiva del bilancio di previsione, affiancandosi al documento unico di programmazione (DUP) ed alle altre note predisposte.

Considerate le informazioni e le analisi dei sopra ricordati documenti, la presente nota integrativa si limita a presentare i contenuti previsti dal principio contabile della programmazione, laddove ne ricorrano i presupposti.

Il progetto di bilancio è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011, utilizzando gli schemi di bilancio previsti dall'allegato n. 9 del suddetto decreto e s.m.i.

Le previsioni del bilancio rispettano i principi generali indicati dall'allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

In particolare, vengono rispettati i seguenti principi generali o postulati di cui all'art. 3, comma 1: principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza le scelte di questa amministrazione in un'ottica annuale e triennale, in coerenza con la normativa vigente, tenuto conto anche delle indicazioni e dei principi introdotti dalle varie leggi di bilancio.

D'altra parte l'attività di governo si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

Partendo da queste premesse, di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2025-2027 sono state formulate tenendo in considerazione le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative e tariffarie che hanno impatto sul gettito. Sono state altresì considerate le previsioni di gettito elaborate sull'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale".

IMU

Le previsioni del gettito IMU sono state elaborate utilizzando l'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale"

Le aliquote sono rimaste invariate. Nel corso del 2025 sono in programma attività di accertamento delle annualità 2020 e successive.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Le previsioni di gettito sono state elaborate utilizzando l'apposita sezione del portale "Federalismo fiscale". Le aliquote sono rimaste invariate.

TARI

Per quanto riguarda la TARI, in attesa delle disposizioni ARERA, si è confermato il Piano Economico Finanziario (PEF) già validato ed approvato con il bilancio 2024.

Canone Unico Patrimoniale

Il comma 817 della legge 160/2019 ha disposto l'abolizione dei c.d. tributi minori, sostituendoli con il Canone Unico Patrimoniale, prevedendo in prima istanza l'invarianza del gettito rispetto ai prelievi aboliti.

Altre Entrate

Sono state iscritte nel Titolo II dell'entrata le poste derivanti da trasferimenti dello Stato e della Regione comunicati dai vari Servizi, a copertura di progetti che hanno la corrispondente quota iscritta negli stanziamenti di spesa.

Per quanto attiene alle entrate extratributarie (Titolo III dell'entrata) gli stanziamenti previsti comprendono i proventi dei servizi pubblici derivanti dalle rette pagate a copertura del servizio di refezione scolastica, nonché quelle derivanti dai proventi delle contravvenzioni del codice della strada.

Le entrate in conto capitale, destinate per natura al finanziamento degli investimenti, sono state iscritte nel titolo IV e V.

Per quanto sopra riportato, le entrate previste nel Bilancio di Previsione sono rappresentate nel prospetto "riepilogo delle entrate".

Fondo di solidarietà comunale

L'importo del trasferimento del Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C.) inserito al bilancio 2025/2027 è in attesa dei dati definitivi da parte della finanza locale.

Proventi sanzioni codice della strada

Si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 135/2024. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo con i dati desunti dalla predetta deliberazione.

PREVISIONE DI ENTRATA PROVENTI CODICE DELLA STRADA EX ART. 142

CAPITOLO		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
8111/00	Proventi ex art 142 Cds	€ 103.000,00	€ 103.000,00	€ 103.000,00
	Totale	€ 103.000,00	€ 103.000,00	€ 103.000,00
20.495/40	F.C.D.E.	€ 53.858,70	€ 53.858,70	€ 53.858,70
	TOTALE SPESE	€ 18.500,00	€ 18.500,00	€ 18.500,00
	TOTALE DA RIPARTIRE	€ 30.641,30	€ 30.641,30	€ 30.641,30

PREVISIONE DI ENTRATA PROVENTI EX ART. 208

	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Proventi ex art. 208 del CdS	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
TOTALE	5.500,00 €	5.500,00 €	5.500,00 €
Fondo crediti dubbia esigibilità -cap. 20495/	4.027,10 €	4.027,10 €	4.027,10 €
Totale spese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE DA RIPARTIRE	1.472,90 €	1.472,90 €	1.472,90 €

PREVISIONE RIPARTO UTILIZZO PROVENTI CODICE DELLA STRADA

(ex art. 142 ed ex art. 208 del CdS)

Cap. Spesa	DESCRIZIONE	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizio 2027
7320/15	Spese per la segnaletica stradale e toponomastica	5.580,00 €	5.580,00 €	5.580,00 €
7310/20	Manutenzione ordinaria strade - Acquisti	2.726,30 €	2.726,30 €	2.726,30 €
7310/30	Manutenzione ordinaria strade - Prestazioni	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
20206/00	Previdenza integrativa personale	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
20533/10	Acquisto autovettura Polizia Locale	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Stipendi	Spese per Assunzione vigili stagionali (quota)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
20561/00	Realizzazione impianto di videosorveglianza	2.000,00 €	2.000,00 €	2.000,00 €
20564	Canone annuale servizi centrale operativa sistema videeosorveglianza	1.500,00 €	1.500,00 €	1.500,00 €
20438/00	Acquisto strumenti ed attrezzature a tutela degli utenti deboli	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
20438/10	Acquisto autovelox targa system	8.807,90 €	8.807,90 €	8.807,90 €
20564/50	sistemi di videosorveglianza acquisti e manutenzione	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
	TOTALI	32.114,20 €	32.114,20 €	32.114,20 €

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)

L'art. 167, c. 1, del TUEL prevede che: [...] Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo crediti di dubbia esigibilità" è stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni [...].

L'accantonamento al FCDE non è oggetto di impegno ed alla chiusura dell'esercizio genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La metodologia per la sua quantificazione è disciplinata dal TUEL.

In primo luogo, si individuano le categorie di entrate stanziato che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggior livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante;
- b) i crediti assistiti da fidejussione;
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Per la quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, iscritto nella Missione 20, Programma 02, si è provveduto:

- 1) a determinare ciascuna delle categorie di entrate ritenute rilevanti per la quantificazione del FCDE, (le categorie sono state identificate al livello dei capitoli);
- 2) Nella quantificazione a bilancio di previsione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità si è adottato il criterio della media semplice

Per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie, vengono esclusi i crediti derivanti da altre amministrazioni pubbliche che sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Si conferma che le altre entrate, anche in ragione degli importi limitati degli stanziamenti, non sono state tali da essere ritenute di dubbia e difficile esazione. Ciò è confermato dal fatto che si tratta di entrate quasi completamente realizzate nell'esercizio di competenza, per cui gli eventuali valori da riportare a residui sono di importo modesto. Rientrano in questa casistica i diritti di segreteria sugli atti e altri proventi, il cui incasso è condizione necessaria per lo svolgimento dell'attività amministrativa comunale.

La determinazione dell'importo relativo al FCDE è generata in contabilità in modo automatico dalla procedura gestionale.

Il dettaglio dell'accantonamento è riportato nel prospetto FCDE allegato al bilancio di previsione.

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

Dal 2021, a legislazione vigente, è scattato l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali introdotto dai commi 859-866 della legge 145/2018. Tale fondo, determinato in misura variabile tra l'1% ed il 5%, deve essere accantonato nel caso in cui l'ente non rispetti uno dei due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno;
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore calcola il ritardo registrato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno, sia pagate che non pagate. L'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg.

Rispetto a tale nuovo accantonamento, l'ente ha accantonato nel bilancio di previsione 2025-2027 un importo pari ad € 50.000,00.

CONCORSO ALLA FINANZA PUBBLICA

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato inserito, limitatamente all'annualità 2025, lo stanziamento pari ad € 7.817,00 quale concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 1 comma 850-853 della legge n. 178/2020.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato inserito, quale concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535 della legge 30 dicembre 2023, il seguente stanziamento:

- € 22.052,00 per l'anno 2025;
- € 21.283,00 per l'anno 2026;
- € 20.404,00 per l'anno 2027.

Nel bilancio di previsione 2025-2027 è stato inserito lo stanziamento del "riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 legge 178/2020 e dell'art. 1 legge 213/2023":

- € 5.097,00 quota 2025;
- € 5.810,00 quota 2026;
- € 5.570,00 quota 2027.

FONDO ACCANTONAMENTO SPENDING 2025

Nel Bilancio di previsione 2025-2027, nella missione 20, è stato istituito il "fondo accantonamento spending 2025" come previsto dall'art. 104 del disegno di legge di bilancio. Si tratta di un accantonamento obbligatorio per contribuire al rispetto degli obiettivi previsti dal nuovo Patto europeo di stabilità e crescita, che potrà essere eventualmente liberato nei prossimi anni e destinato a riduzione del disavanzo o a spese di investimento. L'importo per ogni ente sarà determinato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno.

FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITA'

L'ente ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità ai sensi del DL 35/2013:

- in ciascuna annualità del bilancio, è stata iscritta la quota di capitale+interessi per il rimborso dell'anticipazione, finanziata con entrate correnti ordinarie
- è stata iscritta in avanzo la quota di utilizzo del FAL derivante dal pagamento della quota di capitale dell'esercizio precedente.

FONDO DI RISERVA

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come di seguito:

per l'anno 2025 pari allo 0,44% delle spese correnti;

per l'anno 2026 pari allo 0,44% delle spese correnti;

per l'anno 2027 pari allo 0,44% delle spese correnti;

e rientra nei limiti dell'articolo 166, comma 1, del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste).

FONDO DI RISERVA DI CASSA

La consistenza del fondo di riserva di cassa, per l'anno 2025, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2, del TUEL (non inferiore allo 0,2% delle spese finali).

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	1° anno	2° anno	3° anno
Indennità di fine mandato del sindaco	4.060,84	4.060,84	4.060,84
Fondo oneri rinnovi contrattuali	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Fondo rischi contenzioso	0,00	0	0
Altri fondi			

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	50.200,00	Consultazioni elettorali	50.200,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Di seguito si riporta il risultato di amministrazione presunto al 31.12.2024

COMUNE DI SS. COSMA E DAMIANO

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (all'inizio dell'esercizio 2025 di riferimento del bilancio di previsione)

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	7.342.553,98
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	408.281,72
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2024	9.284.932,77
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	9.632.014,14
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2024	-
(+) Incremento dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2024	-
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatisi nell'esercizio 2024	24.614,72
= Risultato di amministr. dell'esercizio 2024 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2025	7.428.369,05
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	696.000,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	175.000,00
(-) Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	-
(+) Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	-
(+) Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	-
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 (1)	-
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	7.949.369,05
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)	4.900.105,95
Fondo anticipazioni liquidità (5)	391.225,54
Fondo perdite società partecipate (5)	-
Fondo contenzioso (5)	420.216,00
Altri accantonamenti (5)	382.440,92
B) Totale parte accantonata	6.093.988,41
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.119.755,34
Vincoli derivanti da trasferimenti	348.431,83
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	12.722,75
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	1.480.909,92
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	317.149,04

E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		57.321,68
Se E e' negativo, tale importo e' iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		-
Utilizzo quota vincolata		-
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		-
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		-

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025

3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilita' risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 e' approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilita' del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024

(5) Indicare l'importo del fondo risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 e' approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F)

Nel bilancio 2025 sono altresì previste le seguenti ulteriori spese in conto capitale:

Tabella ulteriori spese in conto capitale bilancio 2023				
Spesa in conto capitale			Fonte di finanziamento/ENT	
Cap.	OGGETTO	Importo	Cap.	Oggetto
12675	Costruzione opere diverse	€ 30.000,00	3270	Bucalossi
12675/30	Urbanizzazione ordini religiosi	€ 3.000,00	3270	Bucalossi
12680	Opere relative al condono	€ 48.000,00	3270/15	Condono
12680/10	Investimenti condono	€ 52.000,00	3270/15	Condono
20560/10	Manut. Strao. Patrimonio Com.	€ 30.000,00	1390/30	Sanzioni urbanistiche
20438	Acquisti utenti deboli della stra	€ 3.000,00	8111	Violazioni CDS

GARANZIE FIDEJUSSORIE

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

ORGANISMI STRUMENTALI

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
CONSORZIO INDUSTRIALE DEL LAZIO	http://www.consorziindustrialedellazio.it/	SI

LE PARTECIPAZIONI DEL COMUNE

Il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ACQUALATINA SPA	0,62%

Il Responsabile

Dott.ssa Anna Maria Di Stefano

Anna Maria Di Stefano